

## TORNATA DEL 15 NOVEMBRE 1850

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE BARONE MANNO.

**SOMMARIO.** *Giuramento del senatore di Montezemolo — Sunto di una petizione — Presentazione del progetto di legge circa la proroga del trattato di commercio colla Francia — Relazione e votazione del progetto di legge intorno alle contribuzioni dirette ed alla facoltà di riscuotere le tasse — Relazione sul progetto di legge per l'approvazione del conto amministrativo di terraferma del 1847.*

La seduta è aperta alle ore 3 pomeridiane.

Si dà lettura del processo verbale della tornata di ieri.

**PRESIDENTE.** Non essendovi alcun richiamo sul processo verbale, questo s'intende approvato.

### GIURAMENTO — SUNTO DI UNA PETIZIONE.

**PRESIDENTE.** Invito i signori senatori Mosca e conte Collet a introdurre il nuovo senatore marchese di Montezemolo per prestare il voluto giuramento.

(Il marchese di Montezemolo, previa lettura della solita formola, presta il giuramento, ed il presidente ne dà atto.)

Si dà lettura al Senato di una petizione nuovamente pervenuta al Senato.

**CIBRARIO, segretario,** legge :

405. Fenocchio Carlo, avvocato, di Torino, presenta al Senato alcune sue osservazioni rispetto al progetto di legge pel riordinamento della guardia nazionale.

**PRESIDENTE.** Nella precedente seduta il Senato ha già deliberato che una simile petizione fosse direttamente trasmessa alla Commissione stabilita per l'esame del progetto di legge sulla guardia nazionale. Se il Senato così stima si seguirà la stessa pratica anche per questa nuova petizione.

Chi ciò crede, voglia sorgere.

(Il Senato acconsente.)

Debbo accennare al Senato che in seguito all'ammissione del nuovo senatore marchese di Montezemolo, il numero legale per la nostra votazione è oggi di 49.

### PRESENTAZIONE E DICHIARAZIONE D'URGENZA DI UN PROGETTO DI LEGGE PER LA PROROGAZIONE DEL TRATTATO DI COMMERCIO COLLA FRANCIA 28 AGOSTO 1843.

**PRESIDENTE.** La parola è al ministro degli affari esteri. **D'AZEGLIO, ministro degli affari esteri,** presenta il surriferito progetto di legge. (Vedi vol. Documenti, pagina 610.)

**PRESIDENTE.** Il Senato dà atto della presentazione di questo progetto di legge.

**D'AZEGLIO, ministro degli affari esteri.** Debbo aggiungere che trattandosi di molta ristrettezza di tempo, ed anche stante l'imminenza del fine della Sessione, pregherei il Senato a voler occuparsi della detta legge d'urgenza.

**PRESIDENTE.** Interrogo il Senato se voglia riconoscere in questa legge il carattere necessario per dichiararla d'urgenza.

Chi ciò crede, voglia sorgere.

(L'urgenza è dichiarata.)

Propongo al Senato che, se il tempo lo concede, si riunisca negli uffici dopo questa tornata onde nominare i commissari per l'esame di questa legge, e se ciò non può farsi, che domani ad un'ora pomeridiana voglia fare lo stesso per entrare quindi nella seduta pubblica, nella quale oltre questo altri argomenti di discussione possono aver luogo. Se il Senato è pure di tale avviso, rimarrebbe così stabilito l'ordine del giorno di domani.

Chi approva, voglia sorgere.

(Il Senato approva.)

**RELAZIONE, VOTAZIONE E APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI LEGGE PER LO STABILIMENTO DEFINITIVO DELLE CONTRIBUTZIONI DIRETTE E PER L'ESERCIZIO PROVVISORIO DEL BILANCIO 1850.**

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno ci chiama ad udire la relazione del progetto di legge per lo stabilimento delle contribuzioni ed esercizio provvisorio del bilancio.

La parola è al senatore De Fornari relatore della Commissione.

**DE FORNARI, relatore, legge la relazione.** (Vedi vol. Documenti, pag. 740.)

**PRESIDENTE.** L'articolo 69 del novello nostro regolamento lascia in balla del Senato, udito un rapporto di un progetto di legge, di procedere immediatamente alla discussione di esso, o di stabilire un giorno separato per l'esame della medesima.

Trattandosi di legge d'urgenza (al qual caso appunto accenna quest'articolo), credo che il Senato possa accettare la proposizione che ho l'onore di fare, di procedere cioè immediatamente alla discussione di questa legge.

Chi acconsente voglia levarsi in piedi.

(Il Senato acconsente.)

Ho dunque l'onore di leggere il progetto di legge :

« **Art. 1.** Le contribuzioni dirette destinate all'erario dello Stato in principale e centesimi addizionali sono definitivamente stabilite per l'annata 1850 nella misura in cui trovansi presentemente nel bilancio del corrente esercizio.

« **Art. 2.** È fatta facoltà al Governo di riscuotere le tasse e le imposte dirette e indirette, di smaltire i generi di privativa demaniale secondo le vigenti tariffe, e di pagare le spese dello Stato relative al mese di dicembre del corrente anno, nella conformità portata dalle leggi del 29 gennaio e 29 aprile 1850.

« **Art. 3.** Le stesse facoltà di cui all'articolo 2° della presente legge sono pure date al Governo per il primo mese del venturo esercizio 1851 relativamente alle tasse, alle imposte, ai generi di privativa demaniale, ed alle spese ordinarie relative al detto mese e nella misura del 1850.

« **Art. 4.** Provvisoriamente la riscossione delle contribuzioni dirette sarà operata sui ruoli del precedente anno. »

È aperta la discussione generale sul progetto di legge.

Se non vi ha chi chiegga la parola si passerà alla discussione particolare.

Avrò l'onore di rileggere l'articolo 1.

Non presentandosi alcun oratore a ragionare su questo articolo, debbo parlo ai voti.

Chi approva, voglia sorgere.

(Il Senato adotta.)

(Si approvano pure successivamente senza discussione gli altri articoli.)

Si passa allo squittinio segreto.

Avverto i signori senatori che a tenore del novello regolamento, ciascun senatore, pronunziato il suo nome, debbe rispondere alla chiamata prima di deporre il suo voto nell'urna.

(Si procede allo squittinio segreto.)

Risultamento della votazione :

Votanti . . . . .	58
Voti favorevoli . . . . .	56
Voti contrari . . . . .	2

(Il Senato adotta.)

**RELAZIONE SUL PROGETTO DI LEGGE RELATIVO AL CONTO AMMINISTRATIVO DELLE RENDITE E DELLE SPESE DI TERRAFERMA DEL 1847.**

**PRESIDENTE.** La parola è al senatore Quarelli, relatore della Commissione sul progetto di legge per gli spogli generali degli Stati di terraferma dell'anno 1847.

**QUARELLI, relatore, legge la relazione.** (Vedi vol. Documenti, pag. 418.)

**PRESIDENTE.** In una legge di questa natura, in cui può ben avvenire che il Senato voglia riferirsi intieramente alla accuratezza della Commissione, io debbo interrogarlo se voglia prevalersi della facoltà che gli compete per procedere immediatamente alla discussione della legge, oppure se voglia che si stampi il rapporto, e se ne faccia quindi argomento di discussione come nelle altre leggi ordinarie.

Chi crede si possa procedere immediatamente alla discussione, voglia levarsi.

(Il Senato non approva.)

Il Senato delibera che si stampi il rapporto, e quindi si esami separatamente.

Io propongo per domani il seguente ordine del giorno :

1° Lettura della relazione del progetto di legge presentato dal ministro degli affari esteri sulla proroga del trattato di commercio colla Francia, per compilare la quale invito il Senato a radunarsi ora negli uffizi, onde nominare i commissari ;

2° Discussione della legge del bilancio degli affari esteri del 1850, del cui rapporto si è fatta la stampa e la distribuzione da due giorni.

Se non vi ha osservazione, l'ordine del giorno è approvato.

La seduta è sciolta alle ore 4.